



Università degli Studi di Bologna
Scuola di Ingegneria

Corso di Reti di Calcolatori T

Esercitazione 5 (proposta)
Focalizzazione conoscenze acquisite

Luca Foschini

Anno accademico 2013/2014

Esercitazione 5 1

Specifica trasferimento struttura dati

Organizzare e sviluppare **il trasferimento delle due strutture dati** seguenti in linguaggio C.

```
typedef struct          typedef struct
{ /*decidere ordine   {
dei campi */          char stringa[20];
char* stringa;         int intero;
int intero;           char carattere;
char carattere;       }
} struttura;          struttura;
```

Si presti particolare attenzione alla modalità di trasferimento usata per il campo **stringa** (utilizzo di un *separator* oppure *invio lunghezza del dato trasmesso*) e **si giustificino di conseguenza le scelte progettuali fatte**

Esercitazione 5 2

Trasferimento stringhe

Organizzare e sviluppare **il trasferimento di stringhe da un pari ad un altro** in linguaggio C.

Scrittura di
stringhe di
lunghezza massima
20 byte

char * stringa;
Invio tipico con
una sequenza di
meno di 10 byte

Ricezione di stringhe
usando stringa[21]
per contenerle

**Lettura e scrittura
a stringhe**

Si presti attenzione alla lettura che potrebbe leggere più dati inviati in un colpo solo e potrebbe perdere contenuto

Se si stampa come stringa un campo che ne contiene una dopo l'altra, si stampa solo la prima ('/0')

Esercitazione 5 3

Lecture bufferizzate e coordinate

Si imposti una funzionalità per il trasferimento di dati binari di dimensione variabile: ad esempio frame di una sequenza stream di dati. Ad esempio, con:

- **uso di un buffer** (di grosse dimensioni) per il trasferimento del singolo frame;
- **controllo sul numero di byte effettivamente letti** a fronte di scritture molteplici da parte del pari
- **controllo del tempo di trasferimento** del file lato client e server

Esercitazione 5 4

Controllo del tempo di trasferimento

Per valutare il tempo di trasferimento (**Ttrasf**) bisogna prendere il tempo di sistema **prima** (ad es. **T1**) e **dopo** (ad es. **T2**) le parti di codice che realizzano il trasferimento file. Il tempo di trasferimento viene valutato approssimativamente come:

$$\mathbf{T_{trasf} = T2 - T1}$$

Come ottenere il tempo di sistema?

Varie possibilità (con risoluzione diversa) a seconda del sistema operativo e del linguaggio utilizzato.

Ad esempio, in Java, la funzione statica:

```
public static long System.currentTimeMillis();
```

restituisce “the difference, measured in milliseconds, between the current time and midnight, January 1, 1970 UTC.”

Esercitazione 5 5

Lecture bufferizzate... con valutazione tempo trasferimento

In particolare, si realizzino i programmi client e server con le seguenti interfacce:

```
client serverHost serverPort bufferDim  
server localPort bufferDim
```

Per ottenere il tempo di sistema in C si può utilizzare la funzione **gettimeofday** (definita in sys/time.h), che sfrutta le strutture:

```
// timeval salva il tempo, sempre dalle 00:00, dell'1/1/1970  
// ha due campi, uno per i secondi (tv_sec) e uno per i microsecondi (tv_usec)
```

```
struct timeval tv;  
struct timezone tz;  
gettimeofday(&tv, &tz);
```

```
tv.tv_sec; tv.tv_usec; // secondi e microsecondi  
tv.tv_usec/1000; // millisecondi
```

Si veda anche il **man di sistema**

Esercitazione 5 6

Letture bufferizzate... con valutazione tempo trasferimento

I programmi **client** e **server** devono stampare a video il tempo totale di trasferimento del file

Si effettuino un po' di prove, **cambiando le dimensioni dei buffer** dai due lati

Quali considerazioni si possono fare?

Quale **dipendenza dalle dimensioni dei buffer** dai due lati?

Si provi a fare lo stesso nel mondo Java

Esercitazione 5 7



Rivisitazione Esercitazione 3



Si provi a implementare una nuova realizzazione dell'Esercitazione 3, parte stream, che utilizzi **una sola socket** per la gestione di tutta la sessione con un client; in particolare:

- **Lato client** per ogni invio bisogna **indicare la lunghezza del file al server** (prima di spedirne il contenuto)
- **Lato server** è necessario **leggere il file a blocchi e usare un buffer di appoggio**, gestendo poi il trasferimento dei singoli blocchi (lunghezza e contenuto) dal server al client.

Esercitazione 5 8



Proposta di estensione: Realizzazione servizio mget FTP



Si vuole sviluppare un'applicazione C/S basata su socket con **connessione** per il trasferimento di tutti i file di un direttorio remoto dal server al client (**multiple get**). Si dovranno realizzare i programmi **client** e **server**.

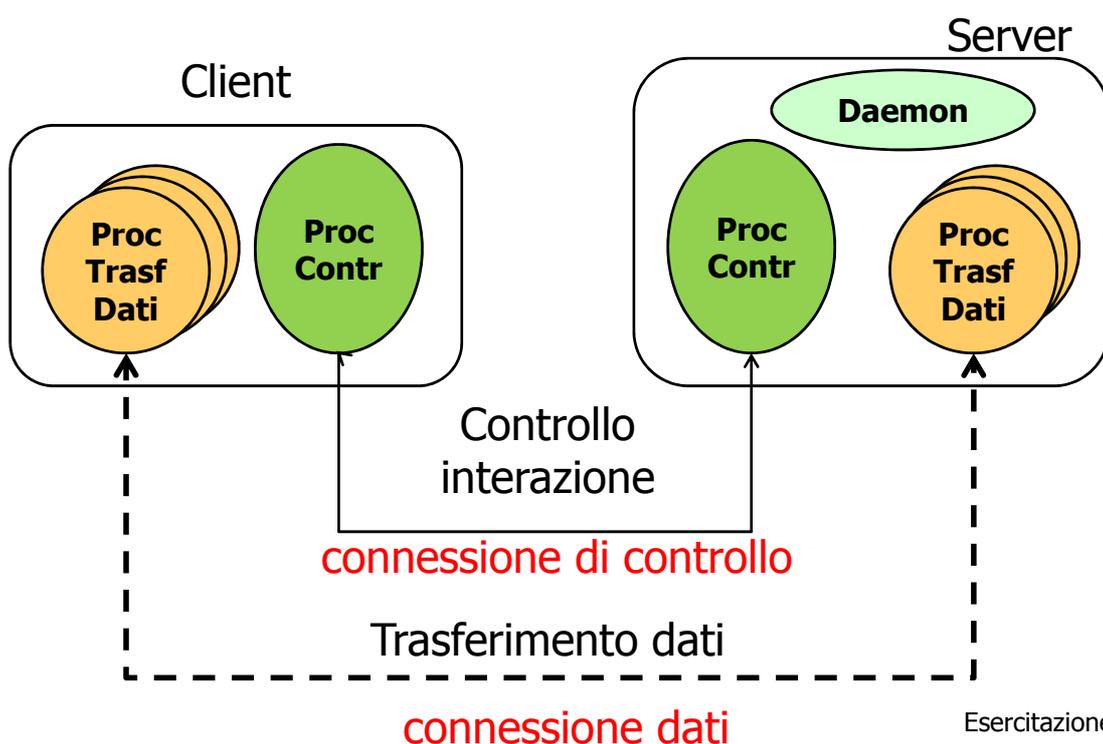
Si preveda un'interazione sincrona (realizzata con una **richiesta al processo di controllo lato server**) per trasferire il **nome del direttorio** da cui si devono prelevare i file da inviare; quindi, una seconda fase di **trasferimento dei file** dal server al client (realizzata da **processi figli** ulteriori con socket connesse).

Si vogliono realizzare due modalità di trasferimento, la prima con **client attivo** (il client effettua la connect), la seconda con **server attivo** (il server effettua la connect).

Esercitazione 5 9



Proposta di estensione: Architettura



Esercitazione 5 10



Trasferimento di file in direttori



Per ogni **Cliente**, il server prevede di creare un figlio, **processo di sessione** (chiamiamolo **processo di controllo del server**), a cui delegare tutta la interazione con quel cliente (**processo di controllo client**).

La **connessione di controllo** viene quindi usata tra il **processo di controllo server** e il **processo controllo cliente**. Questa deve servire per tutta la sessione di lavoro per preparare i trasferimenti dei file: ad esempio su questa connessione, diciamo **connessione di controllo**, passa il **nome del direttorio** da cui si devono trasferire i file; assumiamo il cliente ciclico che lavora fino alla fine del file di input.

Per ogni richiesta di direttorio del **cliente**, si vogliono **trasferire i file** attraverso **una nuova connessione dati** gestita da processi diversi (figli dei precedenti processi): il tutto va coordinato in modo corretto.

Esercitazione 5 11



Trasferimento dei file



Per ogni **Direttorio**, il **processo di controllo del server** e il **processo di controllo client** devono coordinarsi per il **trasferimento dati** creando una coppia di figli ad hoc.

Si vogliono realizzare **due modalità** di trasferimento dei dati e una politica opportuna di gestione del trasferimento stesso.

- la prima con **client attivo** (il client effettua la connect),
- la seconda con **server attivo** (il server effettua la connect).

Nel primo caso, il cliente deve **richiedere la connessione dati** (attraverso un connect) e il server deve **disporsi ad accettarla** (su una porta specificata).

Nel secondo caso, il cliente deve **aspettare la richiesta di connessione** (attraverso una accept) e il server deve disporsi a **richiedere la connessione dati** (connect su una porta specificata dal client).

Esercitazione 5 12



Trasferimento più direttori: Client Attivo



Per ogni richiesta di direttorio, il Cliente passa il **nome del direttorio** e aspetta la **porta di ascolto del server** (il numero di porta su cui connettersi) prima di attivare il **figlio per il trasferimento dati**.

Il **Client** richiede ciclicamente all'utente il **nome del direttorio** da cui trasferire i file e **comanda la operazione, ricevendo la porta di ascolto**, su cui dovrà attivare un **processo figlio** che **stabilisce una connessione** con il server remoto e riceve i file salvandoli nel direttorio locale in modo autonomo.

Il **Server** lavora come **processo di controllo (per quel client) che gestisce l'intera sessione**. Per ogni interazione, il processo di controllo, dopo **aver accettato la richiesta, crea una socket di ascolto** (su porta scelta) e su questa attiva un **processo figlio (processo trasferimento dati)**, dedicato a ricevere i file del direttorio; quindi il **processo di controllo server** restituisce il **numero di porta al processo di controllo del cliente corrispondente, in attesa per attuare la connessione**.

Esercitazione 5 13



Trasferimento più direttori: Server Attivo



Per ogni richiesta di direttorio, il Cliente passa il **nome del direttorio** e la **porta di ascolto del processo trasferimento dati (figlio) in attesa** (il numero di porta su cui il processo di trasferimento dati server deve connettersi), dopo avere attivato il figlio con una certa porta per il trasferimento.

Il **Client** richiede ciclicamente all'utente il **nome del direttorio** da trasferire, **crea la socket di ascolto**, (delegandone la gestione ad un processo figlio), **poi effettua la chiamata per il trasferimento**.

Nel **Server** lavora il **processo di controllo (per quel client) che gestisce l'intera sessione**. Per ogni interazione, il processo di controllo, dopo aver **accettato una richiesta iniziale**, attiva un processo figlio a cui affida la **creazione della socket**, l'esecuzione della **connect** e il completamento del servizio richiesto.

Esercitazione 5 14